

l'unione DELLE PROVINCE SICILIANE



notiziario d'informazione

ANNO XXVIII - N° 3

Palermo, 18 febbraio 2009

IN QUESTO NUMERO

- **I PRESIDENTI DELLE PROVINCE SICILIANE RIAPRONO LA VERTENZA PER IL RECUPERO DEI FONDI PER LA VIABILITA' SECONDARIA**
- **MOZIONE ED ODG APPROVATI DAI CONSIGLI PROVINCIALI SUL RIPRISTINO DEI 1.500 MILIONI ASSEGNATI PER LA VIABILITA' SECONDARIA**
- **OSSERVAZIONI SUL RILASCIO DEL PREVENTIVO PARERE DI VERIFICA AMBIENTALE**
di Michele Mongiovì
- **Risorse per 2.656 Milioni / APPROVATO DALLA GIUNTA REGIONALE IL PIANO ANNUALE PER LA MONTAGNA**
- **TRASFERIMENTI ERARIALI IN FAVORE DEGLI ENTI SUBENTRANTI ALLE COMUNITA' MONTANE DISCIOLTE**
- **VITA DELLE PROVINCE**
- **ATTIVITA' DELL'URPS**

**Investito del problema il Presidente della Regione Lombardo
I PRESIDENTI DELLE PROVINCE REGIONALI RIAPRONO
LA VERTENZA CON IL GOVERNO NAZIONALE PER IL
RECUPERO DEI FONDI PER LA VIABILITA' SECONDARIA
IN SICILIA E CALABRIA**

Riuniti all'Urps, i Presidenti delle Province regionali, hanno deciso di riaprire la vertenza con il Governo nazionale e di protestare per la mancata assegnazione dei fondi, 1.500 milioni di euro, destinati dalla finanziaria del 2007 per l'ammodernamento e il potenziamento della viabilità secondaria della Sicilia e della Calabria. Detta assegnazione, con decreto legge 27 maggio 2008, n.93, è stata ridotta a soli 500 milioni, articolandola in 90 milioni per il 2007, 100 milioni per il 2008 e 310 milioni per il 2009. Del problema è stato investito anche il presidente della Regione, Lombardo, che sulla destinazione dei fondi, come presidente dell'Urps, nel luglio dello scorso anno, promosse una grandiosa manifestazione a Roma, davanti a Palazzo Chigi, presenti tutti i Presidenti delle Province siciliane e con la partecipazione di migliaia di amministratori e di cittadini provenienti da tutta la Sicilia, che culminò nell'incontro con l'allora presidente del Consiglio, Prodi, e con l'allora ministro delle Infrastrutture, Di Pietro, che assunsero l'impegno di dare la copertura finanziaria alla norma. Al presidente Lombardo è stato trasmesso un telegramma, chiedendogli un incontro con i nove Presidenti delle province regionali, per concordare le azioni da intraprendere e per invitarlo a farsi promotore di un incontro con il Presidente del Consiglio e con il Governo nazionale, al fine di illustrare le gravi conseguenze sulla viabilità isolana, derivanti dalla drastica riduzione del finanziamento statale.

* * * * *

**MOZIONE ED O.D.G. APPROVATI DAI CONSIGLI
PROVINCIALI PER IL RIPRISTINO DEI 1.500 MILIONI
ASSEGNATI PER LA VIABILITA' SECONDARIA**

Rai nove consigli provinciali della Sicilia, con l'approvazione di ordini del giorno e di una mozione (Caltanissetta), parte una forte protesta contro la riduzione operata dal Governo nazionale dei finanziamenti per l'ammodernamento e il potenziamento della viabilità secondaria provinciale. Negli ordini del giorno approvati nelle sedute straordinarie tenute in contemporanea in tutt'Italia lo scorso 30 gennaio, su iniziativa dell'UPI, per contestare il tentativo di abolire le Province, è stata inserita la richiesta al Governo nazionale "dell'immediata conferma e conseguente corresponsione dei fondi per la viabilità secondaria (Ex legge Bersani), sottratti per dare copertura finanziaria all'abolizione dell'ICI e mai più restituiti, malgrado i solenni

impegni e l'esigenza di intervenire strutturalmente nell'assetto viario della Sicilia". Si tratta della destinazione di 1.500 milioni di euro (1.050 per le province della Sicilia e 450 per le province della Calabria), che successivamente sono stati ridotti a soli 500 milioni. Il consiglio della provincia di Caltanissetta oltre all'ordine del giorno, uguale per tutte le province, ha approvato sul problema specifico dei fondi per la viabilità secondaria, una circostanziata mozione (presentata dai consiglieri Alfonso Cirrone Cipolla, M. Grazia Bonura, Fabrizio Cannizzo, Rosario Cusumano, Angelo Fasulo, Gianfranco Scarciotta, Giuseppe Licata, Giovanni Cacioppo), che di seguito pubblichiamo.

PREMESSO CHE l'articolo 1, comma 1152, della legge n 296 del 2006 (Legge finanziaria nazionale 2007) aveva previsto in sede di riparto delle somme stanziare sul Fondo per le aree sottoutilizzate, che fosse assegnata la somma complessiva di 1.500 milioni di euro alle province della Sicilia e della Calabria per interventi di ammodernamento e potenziamento della viabilità secondaria- cioè quella non gestita dall'Anas ma dalle Province- per le annualità 2007, 2008 e 2009, di cui 1.050 milioni di euro alle province Sicilia e 450 milioni di euro per le province della Calabria;

CHE in base alla ripartizione effettuata a febbraio 2008 dal Ministero delle infrastrutture alla provincia di Caltanissetta sarebbero stati assegnati 27 milioni di euro circa per ciascuna annualità 2007, 2008, 2009;

CHE entro sei mesi dalla pubblicazione del decreto le varie amministrazioni provinciali dovevano predisporre piani per l'individuazione dei tratti di viabilità su cui si doveva intervenire;

CHE gli uffici tecnici del nostro ente si erano già attivati per l'individualizzazione delle strade oggetto di intervento e per la redazione del piano come richiesto dal decreto del Ministero delle infrastrutture;

CHE la Giunta provinciale con delibera n.142 del 06.06.2008 ha approvato il piano degli interventi;

TENUTO CONTO delle indicazioni avute dal Presidente On. Federico con nota n. 23114 dell'11.09.2008 e di quelle scaturite dagli incontri tra l'assessore alla viabilità Calogero Selvaggio e i Sindaci della, Provincia avuti l'1 e 2 settembre, nonché della ricognizione della rete viaria, L'Ufficio ha individuato gli interventi da inserire nel "Piano Provinciale di riqualificazione funzionale, della rete viaria secondaria;

CHE il Governo nazionale in carica, per coprire il fabbisogno finanziario derivante dall'eliminazione dell'ICI, sulla prima casa con decreto legge 27 maggio 2008, n. 93 all'articolo 5 (copertura finanziaria) comma 6, ha deciso di tagliare di 1/3 tali risorse lasciandone disponibili solamente 500 milioni di euro, che sono stati articolati. in 90 milioni per il 2007, 100 milioni per il 2008 e in 310 milioni per il 2009;

CONSIDERATO che il taglio di queste risorse deve essere considerato un fatto molto negativo per l'ammodernamento della rete viaria siciliana e in particolare della nostra provincia che vede, sfumata anche la realizzazione del lotto autostradale Agrigento- Caltanissetta tratto dal Km 74 per un costo di 180 milioni, e che questi fondi, che erano stati giustamente individuati dal precedente governo, come storno dai fondi per il ponte sullo stretto, (in particolare le risorse ex Fintecna Spa ammontavano a oltre 950 milioni di euro per la Sicilia e a circa 415 per la Calabria) possono essere considerati come l'unica speranza nel breve tempo per poter effettuare seri interventi sulla rete viaria provinciale ;

CHE i Presidenti delle province siciliane si stanno attivando in questi giorni per intraprendere tutta una serie di iniziative e proteste, investendo del problema anche il presidente della Regione Sicilia Raffaele Lombardo, che sulla destinazione di questi fondi aveva fatto, a suo tempo, come Presidente dell' URPS Sicilia, una battaglia politica;

CHIEDONO CHE il Consiglio Provinciale di Caltanissetta esprima tutto il proprio dissenso per la scelta fatta dal governo in carica ed in particolare che si esprima favorevolmente sul seguente ordine del giorno: 1- Richiesta immediata di ripristino dei fondi originariamente destinati alla Sicilia e alla Calabria di 1.500 milioni di euro; 2- Sostegno alle iniziative dei Presidenti delle Province Siciliane che stanno intraprendendo una forte vertenza per chiedere al Governo nazionale di ritornare sui suoi passi e ridare alla Sicilia e alla Calabria le risorse necessarie per poter finalmente disporre di reti viarie adeguate; 3- Trasmissione del presente ordine del giorno ai parlamentari nazionali della nostra provincia affinché possano spingere il Governo nazionale a tornare sui suoi passi; 4- Richiesta al Presidente della Provincia on. Federico di elaborare una nota con la quale far presente al Governo nazionale quali strade si sarebbero potute ammodernare con il finanziamento originario e quali si possono ammodernare con la riduzione dei finanziamenti, in modo tale da informare e rendere consapevoli le popolazioni dei comuni della nostra provincia che rimarranno fuori dal processo di ammodernamento della loro rete viaria di chi è la colpa, di chi sono le responsabilità e in base a quali provvedimenti vedranno rimanere le loro strade in una condizione di perdurante precarietà strutturale per molti anni ancora.

* * * * *

**OSSERVAZIONI SUL RILASCIO DEL PREVENTIVO
PARERE DI VERIFICA AMBIENTALE***di Michele Mongiovi' **

In occasione dell'incontro dei Tecnici responsabili dei Piani provinciali, tenuto-
si presso l'Assessorato regionale LL.PP. in data 23 gennaio u.s., è stato riferito
dall'ing. Filippo Catalano, responsabile del Piano della Provincia regionale di
Catania, che codesto Assessorato è dell'avviso che anche gli interventi aventi ad
oggetto un contenuto intervento di ammodernamento di arterie provinciali, o di
manutenzione straordinaria delle stesse, sono da ritenere soggetti al rilascio, da
parte di codesto Assessorato regionale, del preventivo parere di verifica ambien-
tale di cui alla lett g.) punto 7) del decreto Leg.vo n. 152/06, regolamento
dall'art. 20 dello stesso Decreto legislativo.

Sull'orientamento espresso da codesto Assessorato, tutti i Dirigenti tecnici inter-
venuti alla predetta riunione, hanno espresso fondate perplessità, ritenendo che la
corretta interpretazione da dare alle disposizioni sopra richiamate sia quella di
sottoporre al parere di verifica ambientale gli interventi di consistente ammoder-
namento della viabilità extraurbana secondaria.

C'è da osservare che tutte le norme contenute nel D.to leg.vo n.152/2006, si rife-
riscono essenzialmente a "*Piani e programmi*" che possono avere impatto signi-
ficativo sull'ambiente e sul patrimonio culturale.

Per le modifiche minori dei piani e dei Programmi, la valutazione ambientale è
necessaria solamente qualora l'autorità competente a redigere il progetto valuti
che gli interventi possano avere impatto significativo sull'ambiente.

Per contro, per gli interventi che abbiano ad oggetto un limitato ammodernamen-
to di brevi tronchi stradali o interventi di manutenzione straordinaria non è ri-
chiesto il predetto parere, e sia sufficiente predisporre lo studio di impatto am-
bientale ed attivare la procedura semplificata di valutazione di incidenza di cui
all'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e successive modifiche ed integra-
zioni.

Tale studio dovrà comunque contenere gli elementi relativi alla compatibilità del
progetto con le finalità conservative previste dal predetto "*Regolamento recante
attuazione della direttiva 92/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat
naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*", facendo ri-
ferimento gli indirizzi di cui all'allegato G) dello stesso decreto n. 357/97.

L'accettazione di tale orientamento da parte di codesto Assessorato, con-
sentirebbe alle Province regionali di predisporre tempestivamente i progetti defi-
nitivi da inserire nei Piani provinciali e di utilizzare tutti i fondi Statali e Comuni-
tari disponibili entro termini accettabili.

** Direttore dell'Urps*

Disponibili risorse statali per 2.656 milioni di euro**APPROVATO DALLA GIUNTA REGIONALE
IL PIANO ANNUALE PER LA MONTAGNA**

La Giunta regionale ha approvato il piano annuale per l'utilizzo delle risorse statali del "Fondo per la montagna" assegnate alla Sicilia. A disposizione vi sono 2.656 milioni di euro che verranno utilizzati per la salvaguardia e la valorizzazione delle zone montane.

Il piano prevede cinque ambiti di intervento: manutenzione del territorio (400mila euro); manutenzione strade di montagna (756mila euro); manutenzione infrastrutture degli enti locali (700mila euro); programma per servizi alla collettività (600mila euro); somme assegnate al dipartimento forestale (200mila euro).

L'attuazione del piano avverrà attraverso circolari e bandi pubblici.

* * * * *

Modificazioni apportate al decreto legge 7 ottobre 2008, n. 154**TRASFERIMENTI ERARIALI IN FAVORE DEGLI ENTI
SUBENTRANTI ALLE COMUNITA' MONTANE DISCIOLTE**

La legge 4 dicembre 2008, n.189 ha convertito il decreto legge 7 ottobre 2008, n.154, recante disposizioni per il contenimento della spesa sanitaria e in materia di regolazioni contabili con le autonomie locali, apportando alcune modificazioni e inserendo all'art. 2 l'art. 2 bis (trasferimenti erariali in favore degli enti subentranti alle comunità montane disciolte).

Questo il testo dell'articolo:

"1- Agli enti che subentrano nei rapporti giuridici di comunità montane disciolte sono assegnati tutti i trasferimenti erariali già erogati alle comunità montane medesime, al netto delle riduzioni stabilite dall'articolo 2, comma 16, della legge 24 dicembre 2007, n.244, e dall'art.76, comma 6 bis del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133, in particolare a titolo di contributo ordinario, di contributo consolidato e di contributo per investimenti".

* * * * *

VITA DELLE PROVINCE

AGRIGENTO

D'ORSI IMPEGNATO A REALIZZARE L'AEROPORTO

Il presidente della Provincia, Eugenio D'Orsi, attivamente impegnato a realizzare l'aeroporto, ha programmato degli incontri con nuovi interlocutori e spera nel giro di tre mesi di arrivare ad un risultato concreto. Sulla scelta del sito ha dichiarato che dovrà essere "tecnica e non politica".

* Nel notiziario n. 2 dello scorso 31 gennaio è stata data notizia dell'approvazione del bilancio di previsione 2009 da parte del consiglio provinciale di Agrigento. Lo schema del documento finanziario è stato approvato invece solo dalla Giunta provinciale.

CALTANISSETTA

FEDERICO VUOLE CREARE UNA SOCIETA' CONSORTILE PER I GAL

Il presidente della Provincia Pino Federico, unitamente ai comuni del territorio, intende dar vita ad una società consortile, senza scopo di lucro, per la costituzione di un GAL (Gruppo di azione Locale) dentro i confini della provincia. Si tratta di una nuova opportunità per l'agricoltura da non perdere.

CATANIA

CASTIGLIONE: "GIA' INVESTITI 45 MILIONI PER LA SICUREZZA DELLE SCUOLE"

"Abbiamo investito ingenti somme, circa 45 milioni di euro per la sicurezza degli edifici scolastici. E' stata sempre tra le priorità dell'amministrazione- ha dichiarato il

presidente Giuseppe Castiglione nel corso di un incontro con i dirigenti scolastici- la messa in sicurezza delle scuole".

ENNA

MONACO: PER I DANNI VA ALLERTATA LA PROTEZIONE CIVILE

Per il presidente della Provincia, Giuseppe Monaco, si rende necessario allertare la Protezione civile per rimuovere le condizioni di pericolo causate dall'interramento dei torrenti e dei fiumi con la presentazione di un apposito documento.

MESSINA

RICEVUTO: DANNI PER IL MALTEMPO SITUAZIONE DISASTROSA

Il presidente della Provincia, Nanni Ricevuto, per i danni causati dal maltempo ha definito la situazione che si è determinata "disastrosa". Strade devastate in tutto il territorio provinciale e in un incontro con i sindaci dei comuni più colpiti, presente l'assessore regionale Sorbello, si è calcolato che i danni ammonteranno ad almeno 400 milioni.

PALERMO

AVANTI: PRESENTATO GRANDE PROGETTO PER LA VIABILITA'

Il presidente della Provincia, Giovanni Avanti, punta alle grandi infrastrutture, e presenti il Presidente della Regione e il direttore regionale dell'Anas, ha presentato il piano per la grande viabilità nel territorio di Palermo. Si tratta di un articolato sistema con sei assi di collegamento fra le autostrade A19 e A29, la tangenziale esterna, la strada Corleone-Mare, la dorsale Himerese, l'arteria della Valle del Sosio, il completamento dello svincolo Irosa, per il collegamento con le Alte Madonie.

RAGUSA

ANTOCI: INFRASTRUTTURE IN PRIMO PIANO

Il presidente della Provincia, Giovanni Franco Antoci, al primo punto della sua attività amministrativa ha posto le infrastrutture per annullare definitivamente il “gap” che penalizza il territorio ibleo nelle classifiche sulla qualità della vita. In programma oltre alla realizzazione del progetto della Ragusa-Catania, il raddoppio della carreggiata Ragusa- mare, la circonvallazione Punta secca- Marina di Ragusa e altre opere che consentiranno il miglioramento della rete stradale provinciale.

SIRACUSA

BONO: PROMUOVERE IL TERRITORIO IN MANIERA INNOVATIVA E STRATEGICA

Per il presidente della provincia, Nicola Bono, l'intento della cabina di regia

per il turismo è quello di mettere in luce tutte le peculiarità del territorio aretuseo, puntando sulle eccellenze, attraverso proposte operative concrete, in grado di promuovere il territorio in maniera innovativa e strategica.

TRAPANI

TURANO RIUNISCE I SINDACI PER LA GESTIONE COMUNE DEI FONDI COMUNITARI

Il presidente della Provincia Girolamo Turano ha riunito i sindaci per la gestione comune dei fondi dell'Unione Europea 2007-2013. “E' fondamentale, ha detto, la piena collaborazione con i territori. La Provincia farà la sua parte mettendo a sistema la progettualità per creare reali valori aggiunti”.

* * * * *

ATTIVITA' DELL'URPS

6 FEBBRAIO 2009

- Riunione dei **Ragionieri Generali delle Province**, coordinata dal Direttore, on. Michele Mongiovì.

18 FEBBRAIO 2009

- Riunione del Consiglio dei Presidenti delle Province, presieduta dal presidente Giovanni Franco Antoci. E' stato esaminato e discusso il problema relativo alla drastica riduzione dei trasferimenti statali per l'ammmodernamento e la messa in sicurezza della viabilità provinciale e concordate le iniziative da intraprendere per ottenere il ripristino dei fondi. All'o.d.g. anche l'attività dell'Unione.
(vedi notizia a pag. 1)